



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Mediobanca Global Multimanager 15

**Relazione di Gestione del Fondo
al 30 dicembre 2019**



Sommario

Relazione degli Amministratori	3
<hr/>	
Relazione di Gestione del Fondo	7
<hr/>	
Nota Integrativa	12



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione degli Amministratori



Relazione degli Amministratori

Contesto Macroeconomico

Le tensioni commerciali tra USA e Cina e le loro ripercussioni su mercati finanziari e politica monetaria sono stati di fatto l'elemento pivot dei movimenti di mercato nel 2019.

Dalle elezioni di Trump l'amministrazione statunitense ha accusato la Cina di aver violato per anni la propria proprietà intellettuale, etichettando come predatorie le pratiche cinesi in campo, sia industriale, sia commerciale. Conseguentemente, a partire dal 2018, ha intrapreso una politica protezionistica, imponendo tre round di barriere tariffarie nei confronti della Cina fino a portare la tariffa media a 23.8% (secondo le stime del Peterson Institute for International Economics, PIIE). La Cina ha risposto aumentando i dazi sulle importazioni USA, diminuendo quelle verso gli altri paesi e svalutando il renminbi.

Ne ha sofferto tutta l'economia mondiale, specialmente a causa di un effetto negativo sulla fiducia delle imprese. Gli effetti sulla crescita prodotti dall'incertezza della politica commerciale sono stati senza precedenti. Secondo uno studio della Fed, l'effetto cumulato dei due shock (2018-2019) sarebbe pari ad un freno alla crescita del PIL poco al di sopra di 1 pp, causato principalmente da un calo degli investimenti di circa -1.8 pp. L'impatto sul sentiment globale delle imprese è stato marcato ed ha colpito il settore manifatturiero, con elevati costi di transizione verso un nuovo regime di scambi internazionali e con interruzioni nelle catene del valore mondiale. Così, il settore manifatturiero globale è scivolato pressoché in recessione, a fronte invece di una maggior resilienza del settore dei servizi. Il commercio mondiale (esclusa l'Area Euro) ha subito una contrazione nella prima metà del 2019 per via della debolezza del commercio infra-asiatico, dovuta ad un rallentamento dell'economia cinese e degli scambi legati al settore tecnologico.

A controbilanciare questi crescenti rischi di rallentamento, le principali banche centrali hanno assunto un'impostazione più accomodante, contribuendo ad un allentamento delle condizioni finanziarie e favorendo gli asset rischiosi.

A partire da gennaio 2019 la Federal Reserve ha progressivamente incorporato questa incertezza nella sua funzione di reazione, dapprima interrompendo il proprio ciclo di rialzo dei tassi e poi annunciando un ciclo di insurance cut. Il passaggio ad una prospettiva monetaria più espansiva ha rassicurato gli investitori ed ha favorito le attività rischiose, che hanno abbondantemente recuperato i vistosi cali dell'ultimo trimestre del 2018.

Nell'Area Euro prima di passare la mano a Christine Lagarde, Mario Draghi ha voluto "blindare" la politica monetaria della BCE, mettendo a punto un piano di stimoli monetari all'economia, che sono destinati a durare nei prossimi anni e ha annunciato un pacchetto completo di misure espansive, comprendente un taglio di



10 pb del tasso sui depositi, un QE aperto, una forward guidance rafforzata, condizioni più favorevoli per il TLTRO e un sistema di riserve differenziate. Questa svolta nella politica monetaria è stata permessa da un livello di inflazione rimasto moderato lungo tutto il corso dell'anno, e al di sotto il 2% in molte economie avanzate per effetto congiunto del calo della componente energetica, del rallentamento della crescita economica e del premio al rischio di inflazione.

Commento di Gestione

Mediobanca Global Multimanager 15 è un Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano di Mediobanca SGR, specializzato nell'investimento in parti di organismi di investimento collettivo del risparmio.

È un Fondo di Fondi di tipo bilanciato obbligazionario di Mediobanca SGR lanciato l'8 maggio 2019; delle 5 classi previste nel regolamento, 3 ad accumulo e 2 a distribuzione, sono state sottoscritte le 3 ad accumulo (classe C, I e G).

All'inizio dell'operatività si è proceduto ad allineare il portafoglio investendo nei 44 OICR selezionati di 30 differenti fund house italiane ed internazionali, big player e boutique, con approcci discrezionali o sistematici. I model portfolio delle differenti asset class sono stati costruiti partendo dall'analisi dell'universo investibile di più di 6000 comparti, passando per la costruzione dei peer e per l'analisi quantitativa e qualitativa dei best in class; grazie all'osservazione delle serie storiche dei comparti selezionati si è arrivati alla costruzione dei singoli "mattoncini" costruiti neutrali rispetto al benchmark di riferimento.

In seguito, con l'incremento dell'asset under management del Fondo, sono stati selezionati nuovi comparti per aumentare la diversificazione.

I contratti derivati sono stati utilizzati a fini speculativi per ottenere una maggiore esposizione azionaria in base alla view positiva dettata dal comitato di investimento e per gestire i flussi in entrata.

La performance assoluta di periodo è positiva e in linea con quella dell'indice di riferimento.

Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

Non si sono verificati accadimenti di particolare importanza per il Fondo dalla data del 9 maggio, inizio operatività, alla fine 2019.

Motivazioni di eventuali performance negative

La performance assoluta di periodo è positiva; la performance relativa rispetto all'indice di riferimento, al netto delle commissioni, è sostanzialmente in linea con il benchmark di riferimento. Date le diverse date di partenza le performance registrate dalle varie classi non sono omogenee.



Eventi successivi alla chiusura del periodo

Tra gli eventi successivi si segnala che stante la contingency legata a COVID-19 (Coronavirus), Mediobanca SGR continuerà a monitorare la situazione con l'obiettivo di gestire in maniera tempestiva gli eventuali impatti patrimoniali ed economici che ne dovessero derivare, impatti ad oggi non stimabili in considerazione delle molteplici determinanti che risultano tuttora sconosciute e non definite. Non si segnalano altri eventi di particolare importanza successivi alla chiusura del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2020

L'anno nuovo è iniziato con performance positive sia per i mercati azionari sia per quelli obbligazionari. Come da view del comitato di investimento, rimaniamo positivi sull'asset class azionaria.

Canali di Collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione, che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, nonché attraverso la rete distributiva di Mediobanca, Allfunds Bank e Online Sim.



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione di Gestione del Fondo



Relazione di Gestione del Fondo

Situazione Patrimoniale al 30 dicembre 2019

La Relazione al 30 Dicembre 2019 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota Integrativa.

I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	27.944.264	95,34		
A1. Titoli di debito	55.265	0,19		
A1.1 titoli di Stato	55.265	0,19		
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	27.888.999	95,15		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ	1.367.121	4,66		
F1. Liquidità disponibile	1.608.171	5,48		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	178.969	0,61		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-420.019	-1,43		
G. ALTRE ATTIVITÀ	33	0,00		
G1. Ratei attivi	33	0,00		
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	29.311.418	100,00		



PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	2	
I. PRONTO CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	90.221	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	80.824	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	9.397	
TOTALE PASSIVITÀ	90.223	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	29.221.195	
Numero delle quote in circolazione della Classe C	400.690,406	
Numero delle quote in circolazione della Classe I	2.000.000,000	
Numero delle quote in circolazione della Classe G	3.210.385,475	
Valore complessivo netto della classe C	2.073.739	
Valore complessivo netto della classe I	10.445.743	
Valore complessivo netto della classe G	16.701.713	
Valore unitario delle quote di classe C	5,175	
Valore unitario delle quote di classe I	5,223	
Valore unitario delle quote di classe G	5,202	

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Movimenti delle quote nell'esercizio – Classe C	
Quote emesse	403.972,778
Quote rimborsate	3.282,372

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	2.000.000,000
Quote rimborsate	-

Movimenti delle quote nell'esercizio – Classe G	
Quote emesse	3.283.332,045
Quote rimborsate	72.946,570



Relazione di Gestione del Fondo

Sezione Reddittuale al 30 dicembre 2019

	Relazione al 30/12/2019	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	-171	
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di O.I.C.R.	1.378	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	-15	
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di O.I.C.R.	790.098	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	791.290	
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	6.886	
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		



	Relazione al 30/12/2016	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	49	
E2.2 Risultati non realizzati	-2.111	
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati	-8.962	
E3.2 Risultati non realizzati	718	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	787.870	
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-473	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-7.604	
Risultato netto della gestione di portafoglio	779.793	
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-127.952	
Di cui classe C	-4.792	
Di cui classe I	-47.531	
Di cui classe G	-75.629	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-1.752	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-4.995	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-3.296	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-6.100	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	536	
I2. ALTRI RICAVI	106	
I3. ALTRI ONERI	-772	
Risultato della gestione prima delle imposte	635.568	
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE		
Di cui classe C		
Di cui classe I		
Di cui classe G		
Utile/perdita dell'esercizio	635.568	
Di cui classe C	8.899	
Di cui classe I	445.743	
Di cui classe G	180.926	



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

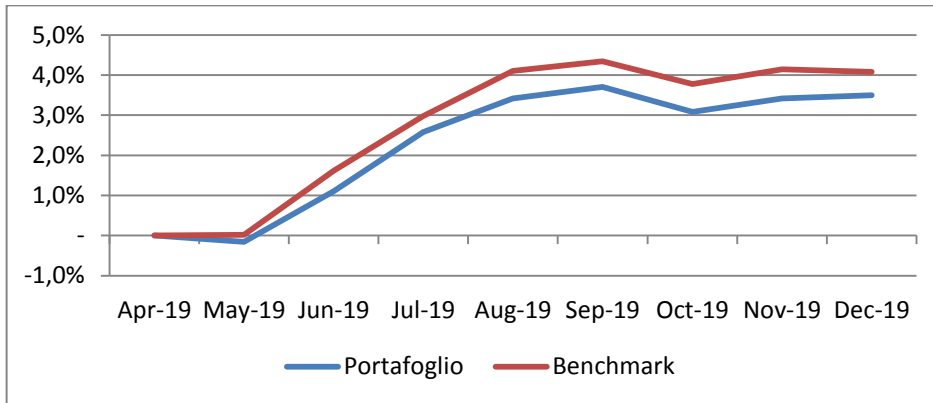
Nota Integrativa Forma e contenuto della Relazione

Nota Integrativa

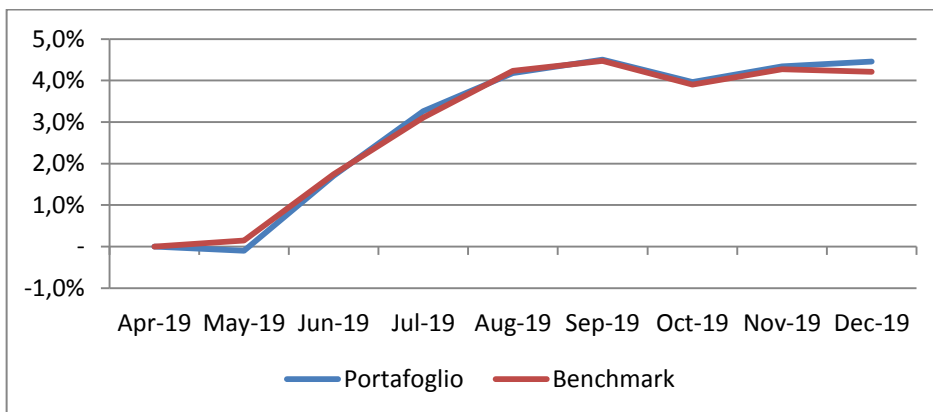
Parte A – Andamento del valore della quota

Le successive tabelle/informazioni devono essere lette considerando che il Fondo è stato avviato in data 9 maggio 2019

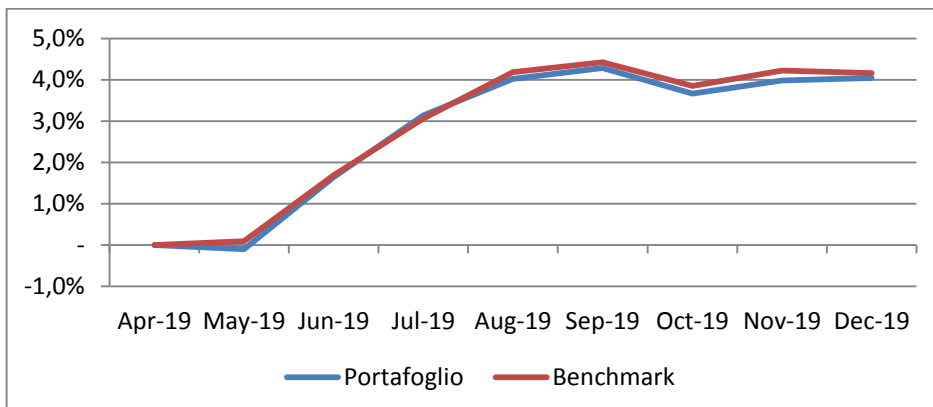
1) Nel periodo di riferimento, la performance della quota “Classe C” del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a 3,50%.



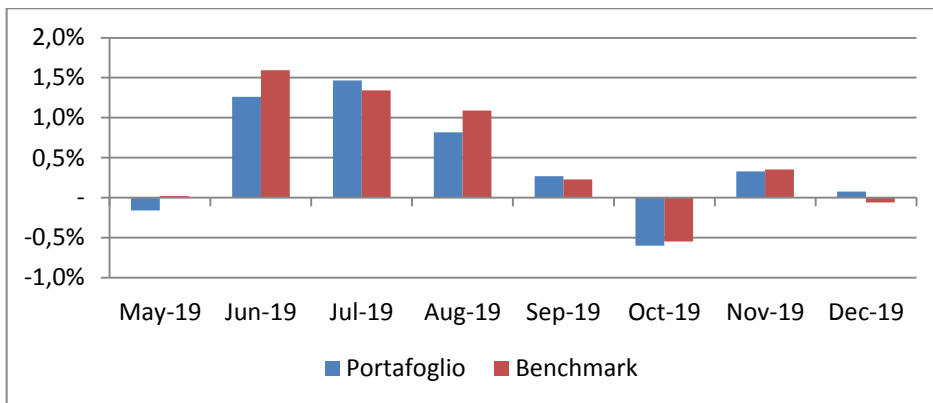
Nel periodo di riferimento, la performance della quota “Classe I” del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a 4,46%.



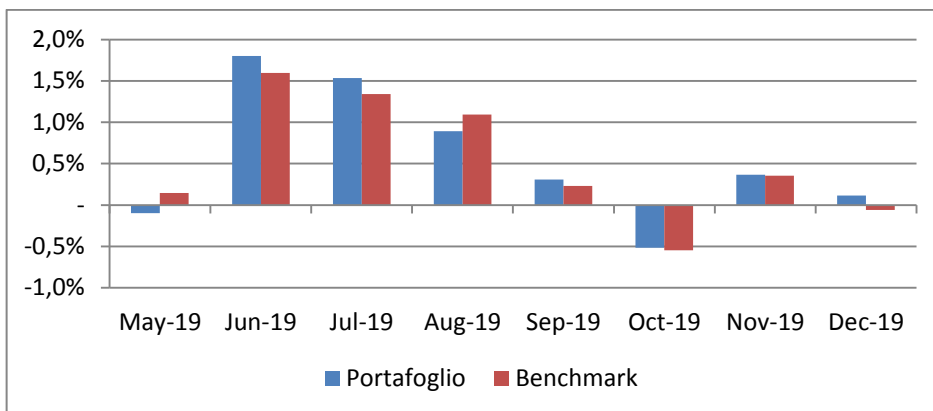
Nel periodo di riferimento, la performance della quota “Classe G” del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a 4,04%.



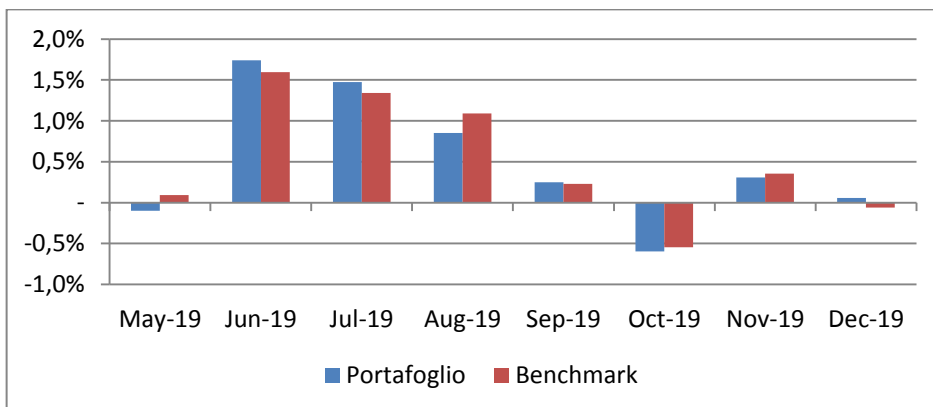
2) Il rendimento annuo della “Classe C” del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della “Classe I” del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della “Classe G” del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo è calcolata al lordo della componente fiscale.



3) I valori minimi e massimi delle quote raggiunti durante l'esercizio sono così riassunti:

Andamento del valore della quota "Classe C" durante l'esercizio	
Valore minimo al 03/06/2019	4,985
Valore massimo al 24/09/2019	5,186

Andamento del valore della quota "Classe I" durante l'esercizio	
Valore minimo al 27/05/2019	4,990
Valore massimo al 23/12/2019	5,232

Andamento del valore della quota "Classe G" durante l'esercizio	
Valore minimo al 24/05/2019	4,990
Valore massimo al 24/09/2019	5,214

Per un commento sull'andamento del valore della quota durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla relazione accompagnatoria.

4) La differenza riscontrata nel diverso valore delle classi di quote è dovuta al differente peso commissionale presente nelle singole quote, oltre che alla partenza in momenti diversi.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) Di seguito la rappresentazione sintetica dei rischi assunti dal Fondo, effettuata annualmente mediante la tracking error volatility* (TEV) del valore quota, espressa in termini annualizzati, e il VaR** mensile equivalente degli scostamenti al 99%:

Anno	TEV	VaR mensile al 99%
2019	1.28%	0.86%
2018	N.A.	N.A.
2017	N.A.	N.A.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.



8) Il Fondo, nell'esercizio, non distribuisce proventi.

9) Coerentemente con lo scopo del Fondo, le politiche d'investimento adottate hanno comportato un'allocazione gestita in modo attivo tra le asset class individuate dagli indici che compongono il benchmark del Fondo, utilizzando principalmente OICR quali strumenti d'investimento. Il Fondo ha realizzato durante il periodo un'allocazione in media coerente con i rischi e le caratteristiche del benchmark, verso cui la strategia adottata ha comportato scostamenti significativi in termini di composizione delle classi di attivo e dei rischi assunti, con l'obiettivo di generare un differenziale positivo nel medio/lungo periodo.

La fluttuazione di prezzo della quota è quindi determinata principalmente dall'andamento delle classi di attivo prescelte, dalla dinamica nella selezione delle stesse e delle relative esposizioni, nonché dalle scelte gestionali effettuate dai gestori degli OICR investiti. Tali elementi costituiscono le principali leve attraverso cui la politica d'investimento è attuata all'interno del Fondo e sono monitorati nel continuo da parte del gestore del Fondo.

I rischi sono giornalmente controllati in modo indipendente dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del Fondo rimanga entro i limiti che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo.

* La tracking error volatility è una misura statistica che esprime in modo sintetico la dispersione delle variazioni del valore quota rispetto alle variazioni del benchmark. L'annualizzazione è effettuata a partire dalla rilevazione del dato riferito alle variazioni settimanali, applicando un fattore moltiplicativo pari alla radice quadrata del numero di settimane in un anno solare.

** Il VaR (Value at Risk) è una misura statistica che esprime la massima perdita che ci si può attendere, in un dato orizzonte di tempo e con un determinato livello di probabilità: nel caso specifico questi sono pari rispettivamente ad un mese e al 99% dei casi.



Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 30 dicembre 2019 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Si segnala che Mediobanca SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in outsourcing al depositario State Street Bank International GmbH.

Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della Relazione Semestrale, risultano i seguenti:

1) Criteri Contabili

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo, tali poste da "valutazione" influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio.

Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati a norma del Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza.

2) Criteri di valutazione degli strumenti finanziari

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della Relazione;
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;



- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;
- i futures, le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;
- i futures, le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.
- gli OICR sono valutati all'ultimo valore reso noto al pubblico.

SEZIONE II – Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 30 dicembre 2019, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 30/12/2019			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
ALTRI PAESI DELL'UE			13.952.701	49,93
ALTRI PAESI			13.236.737	47,37
IRLANDA			699.561	2,50
GERMANIA	55.265			0,20
TOTALE	55.265		27.888.999	100,00

b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	AL 30/12/2019			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
FINANZIARIO			27.888.999	99,80
STATO	55.265			0,20
TOTALE	55.265		27.888.999	100,00



c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
BLUEBAY INV GR EURO	23.722,9670	114,300000	1	2.711.532	9,23
GENERALI INV-EURO BO	9.042,5620	223,115000	1	2.017.531	6,88
PIMCO GL BD US UH I	65.174,8690	32,540000	1,120350	1.892.971	6,46
GEN EUR BD 1-3Y	12.959,5870	132,592000	1	1.718.338	5,86
JANHND HRLHYBO	9.688,7340	142,060000	1	1.376.382	4,70
RAIFFEISEN 902 TR ZE	7.653,3970	174,440000	1	1.335.059	4,56
MS INV F-GLB BD-Z	35.845,9710	37,200000	1,120350	1.190.226	4,06
ROBECO HIGH YLD	4.244,9020	239,560000	1	1.016.909	3,47
BGF-EURO BOND FUND-E	29.588,3500	31,660000	1	936.767	3,20
T. ROWE PRICE GBL FC	34.748,4300	28,750000	1,120350	891.701	3,04
EF BD EUR ST-Z	5.425,4050	154,880000	1	840.287	2,87
SCHRODER INTL GLOBAL	55.828,4900	14,341000	1,120350	714.630	2,44
PIMCO-EURO BD-INS A	27.104,2430	25,810000	1	699.561	2,39
EF BD EUR LT-Z	2.301,5730	290,810000	1	669.320	2,28
INV EURO BOND Z	54.964,0970	10,830900	1	595.311	2,03
GENERALI EUR LIQTY B	4.316,6230	134,286000	1	579.662	1,98
RUSSELL IC II WORLD	17.285,8540	33,920000	1,120350	523.351	1,79
INVESCO GLOBAL BOND	50.952,4220	10,496000	1,120350	477.348	1,63
PICTET EUR BONDS I	749,7580	634,920000	1	476.036	1,62
CAP GRP EURO BOND Z	24.957,5800	18,930000	1	472.447	1,61
TRESORERIE PLUS I C	4,2080	103.319,100000	1	434.767	1,48
KEMPEN LUX EURO CRED	330,8300	1.261,110000	1	417.213	1,42
MFS MER GB CONCENTAT	1.206,7480	338,710000	1,120350	364.830	1,25
MONDE GAN M	864,0970	414,320000	1	358.013	1,22
GOLDMAN SACHS GLB CO	16.348,4180	24,310000	1,120350	354.737	1,21
FISCH BOND GLBL HIGH	2.696,5720	127,260000	1	343.166	1,17
PRAMERICA SICAV HIGH	26.745,7950	12,354000	1	330.418	1,13
SCHRODER INTL EURO C	12.694,4600	25,760600	1	327.017	1,12
BGF-EUR SHORT DUR BO	18.178,9000	16,510000	1	300.134	1,02
NORD 1 SIC GL ST EQ	11.005,0090	30,510000	1,120350	299.695	1,02
INVESTEC GLOBAL VALU	7.828,9870	42,410000	1,120350	296.360	1,01
ROBECO QI GLBL VAL E	1.703,7830	172,990000	1	294.737	1,01
ALLIANZ ENHNCD ST EU	267,9150	1.060,020000	1	283.995	0,97
MERIAN WLD EQ I USD	16.410,2360	18,834800	1,120350	275.881	0,94
ANIMA EURO GOVERNMENT	42.891,3050	5,364300	1	230.082	0,79
PIMCO GIS EUCEIA	13.488,3460	16,900000	1	227.953	0,78
MORGAN ST INV F-GLB	2.878,5940	79,010000	1,120350	203.006	0,69
T ROWE PRICE EURO CO	17.128,7900	11,010000	1	188.588	0,64
NN L EURO CREDIT I	86,9790	2.159,410000	1	187.823	0,64
CS LUX GLOBAL SECUR	120,9400	1.646,720000	1,120350	177.761	0,61
SISF EURO SHT	20.143,5200	7,693000	1	154.964	0,53
GROUPAMA TRESORERIE	137,1170	1.035,370000	1	141.967	0,48
STT EMMK SRI ENHNCD	8.859,1810	13,664300	1,120350	108.051	0,37
BLACKROCK EMMK EQ IN	6.690,2500	18,030000	1,120350	107.667	0,37
DUEMME SICAV SYSTEMA	829,1180	123,540000	1	102.429	0,35
ESPERIA DUEMME BETA	1.119,1940	79,660000	1	89.155	0,30
ROBECO QI EMKT S ACT	509,3510000	152,490000	1	77.671	0,27
VF MTX SUST EM MK L	489,3740	172,960000	1,120350	75.550	0,26
BKO 0 09/20	55.000,0000	100,482000	1	55.265	0,19
Totale strumenti finanziari				27.944.264	95,34

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri		55.265		
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri		14.652.261		13.236.738
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività		14.707.526 50,18		13.236.738 45,16

*Nel caso di quote di OICR aperti armonizzati, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

Descrizione	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati Titoli in attesa di quotazione		27.944.264		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività		27.944.264 95,34		

Movimenti nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: - titoli di Stato - altri	105.452	50.001
Titoli di capitale Parti di OICR	27.768.806	671.284
Totale	27.874.258	721.285



II.2 Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2019 strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio non sono stati movimentati strumenti finanziari non quotati.

II.3 Titoli di debito

Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2019 strumenti finanziari strutturati.

Duration modificata per valuta di denominazione

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3.6	maggiore di 3.6
Euro	55.265		

II.4 Strumenti finanziari derivati

A fine esercizio il Fondo non detiene operazioni in strumenti derivati che evidenziano una posizione creditoria a favore del Fondo.

II.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilate.



II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

II.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	1.608.171
- Liquidità disponibile in euro	1.606.729
- Liquidità disponibile in divisa estera	1.442
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	178.969
- Vend/Acq di divisa estera a termine	178.505
- Margini di variazione da incassare	464
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-420.019
- Acquisti di strumenti finanziari	-237.655
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-180.615
- Margini di variazione da versare	-1.749
Totale posizione netta di liquidità	1.367.121

II.9 Altre attività

Descrizione	Importo
Ratei attivi	33
- Su liquidità disponibile	33
Totale altre attività	33

SEZIONE III – Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha fatto ricorso a forme di indebitamento a vista con primaria Banca italiana per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

Finanziamenti ricevuti	Importo
-Finanziamenti Non EUR	2



III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati non ci sono posizioni debitorie a carico del Fondo.

III.5 Debiti verso partecipanti

Non ci sono debiti da regolare alla data della Relazione

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	80.824
- Commissioni di depositario, custodia e amministrazione titoli	512
- Provvigioni di gestione	66.102
- Ratei passivi su conti correnti	3.038
- Commissione calcolo NAV	330
- Commissioni di tenuta conti liquidità	427
- Provvigioni di incentivo	10.415
Altre	9.397
- Società di revisione	6.101
- Spese per pubblicazione	3.296
Totale altre passività	90.221

SEZIONE IV – Il valore complessivo netto

1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 5.609.145,007 pari a 99,97% delle quote in circolazione alla data di chiusura esercizio.

2) Alla data di chiusura dell'esercizio non c'erano quote in circolazione detenute da soggetti non residenti.

3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:



Variazioni del patrimonio netto - Classe C				
		Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni	2.081.794		
	- sottoscrizioni singole	2.081.794		
	- piani di accumulo - switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	8.899		
Decrementi	a) rimborsi	16.954		
	- riscatti	16.954		
	- piani di rimborso - switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		2.073.739		

Variazioni del patrimonio netto - Classe I				
		Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni	10.000.000		
	- sottoscrizioni singole	10.000.000		
	- piani di accumulo - switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	445.743		
Decrementi	a) rimborsi			
	- riscatti			
	- piani di rimborso - switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		10.445.743		

Variazioni del patrimonio netto - Classe G				
		Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni	16.898.303		
	- sottoscrizioni singole	16.898.303		
	- piani di accumulo - switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	180.926		
Decrementi	a) rimborsi	377.516		
	- riscatti	377.516		
	- piani di rimborso - switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		16.701.713		



SEZIONE V – Altri dati patrimoniali

1) IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Descrizione	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili	125.591 178.516	0,43 0,61
Operazioni su titoli di capitale: future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili swap e altri contratti simili	143.763	0,49
Altre operazioni future e contratti simili opzioni e contratti simili swap e contratti simili		

Alla data di fine periodo risultavano dati a garanzia dell'operatività in future i seguenti titoli

Controparte	ISIN	Descrizione	Nominale
JP Morgan Londra	DE0001104735	BKO 0 09/20	50.000

2) ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Descrizione	Importo	% su Attività
Strumenti finanziari detenuti		
- Esperia Fund Sicav Systematic Diversification	102.429,24	0,35
- Esperia Fund Sicav Beta Neutral	89.154,99	0,30
Strumenti finanziari derivati*		
Mediobanca SpA	-2.111	0,01
Depositi bancari		
Altre attività		
Finanziamenti ricevuti		
Altre passività		
Garanzie e impegni		

*Trattasi di operazione a termine in divisa



3) COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Descrizione	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	19.990.499		1.266.115	21.256.614		90.221	90.221
Sterlina britannica			15	15			
Yen giapponese					2		2
Dollaro statunitense	7.953.765		101.024	8.054.789			
TOTALE	27.944.264		1.367.154	29.311.418	2	90.221	90.223

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	1.207		790.083	-29.261
1. Titoli di debito	-171		-15	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	1.378		790.098	-29.261
- OICVM	1.378		790.098	-29.261
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
Risultato complessivo delle operazioni su:	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse			-550	
future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			-580	
opzioni su tassi e altri contratti simili				
swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale			6.886	
future su titoli di capitale, indici azionari a contratti simili			6.886	
opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
swap e altri contratti simili				
Altre operazioni				
future				
opzioni				
swap				



SEZIONE II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

SEZIONE III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli.

2) Di seguito si fornisce il dettaglio del "Risultato di gestione cambi" (Voce E della sezione Reddittuale):

Risultato della gestione cambi		
Risultato complessivo delle operazioni su:	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	3.071	-2.111
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili	-3.022	
LIQUIDITÀ	-8.962	718

3) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti":

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di :	
- c/c denominati in Euro	-79
- c/c denominati in Dollaro statunitense	-394
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-473

4) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altri oneri finanziari".

Descrizione	Importi
Altri oneri finanziari :	
- Interessi negativi su saldi creditorii	-7.604
Totale altri oneri finanziari	-7.604



SEZIONE IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti			Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati
1) Provvigioni di gestione	C	5	0,64					
1) Provvigioni di gestione	I	40	0,38					
1) Provvigioni di gestione	G	74	0,84					
- provvigioni di base	C	5	0,64					
- provvigioni di base	I	40	0,38					
- provvigioni di base	G	74	0,84					
2) Costo per il calcolo del valore della quota	C							
2) Costo per il calcolo del valore della quota	I	1	0,01					
2) Costo per il calcolo del valore della quota	G	1	0,01					
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe**	C	10	0,49					
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe**	I	52	0,49					
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe**	G	82	0,49					
4) Compenso del depositario	C							
4) Compenso del depositario	I	3	0,03					
4) Compenso del depositario	G	2	0,03					
5) Spese di revisione del Fondo	C							
5) Spese di revisione del Fondo	I	4	0,03					
5) Spese di revisione del Fondo	G	2	0,03					
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	C	1	0,12					
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	I	1	0,01					
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	G	1	0,01					
8) Altri oneri gravanti sul Fondo								
9) Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 7)	C	16	1,25					
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 7)	I	101	0,95					
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 7)	G	162	1,41					
10) Provvigioni di incentivo	C							
10) Provvigioni di incentivo	I	8	0,08					
10) Provvigioni di incentivo	G	2	0,03					



11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - su OICR									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo									
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 11)	C	16	1,25						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 11)	I	109	1,03						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 11)	G	164	1,44						

(*) Calcolato come media del periodo

(**) Trattasi di dato extracontabile

IV.2 Provvigioni di incentivo

La commissione di incentivo viene applicata se, nell'orizzonte temporale di riferimento, la performance del Fondo è superiore a quella del parametro di riferimento indicato, anche se negativa, il benchmark è composto come di seguito indicato: 10% The BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill Index; 10% The BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index; 15% The BofA Merrill Lynch Global Broad Market Index; 10% The BofA Merrill Lynch Global High Yield Index (EUR hedged); 40% The BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Index; 15% MSCI AC World Index.

A fronte del verificarsi di tale condizione nel corso del 2019 sono state contabilizzate commissioni di incentivo per un totale di 10.415,42 euro.

IV.3 Remunerazioni

Le politiche di remunerazione del personale di Mediobanca SGR recepiscono ed accolgono le Politiche di remunerazione del Gruppo Mediobanca, annualmente approvate dall'Assemblea dei Soci e tengono conto delle specificità e delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. La SGR elabora ed attua politiche di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle attività.

La SGR ha proceduto all'individuazione di ruoli, compiti e meccanismi di governance, idonei ad assicurare la corretta definizione delle politiche di remunerazione, nonché il necessario presidio e la conseguente corretta applicazione. Il modello retributivo adottato mira ad evitare modalità di incentivazioni tali da indurre il personale a comportamenti non adeguati o non conformi ad una performance sostenibile nel lungo periodo o non in linea con il profilo di rischio adottato dalla SGR, agli interessi dei Fondi e degli investitori. La retribuzione complessiva è composta da componenti fisse e variabili che risultano adeguatamente bilanciate. La componente fissa rappresenta una parte della remunerazione sufficientemente alta per consentire l'attuazione di una politica pienamente flessibile in materia di componenti variabili, tra cui la possibilità di non pagare la componente variabile della remunerazione.



La politica di remunerazione si applica a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, all'Amministratore Delegato e al personale della SGR, nonché ai responsabili delle funzioni aziendali di controllo. Il sistema incentivante assume caratteristiche peculiari con riferimento al "personale più rilevante" la cui attività ha o può avere un impatto significativo sul profilo di rischio del gestore del Fondo. Con specifico riferimento ai gestori, il sistema incentivante tiene conto dei rischi generati per la SGR e per i patrimoni gestiti e dei loro risultati, a livello individuale e di team al fine di garantire il necessario allineamento agli interessi degli investitori e ridurre il rischio di comportamenti non adeguati o non conformi ad una performance sostenibile nel lungo periodo o non in linea con il profilo di rischio adottato dalla SGR. A tal fine la determinazione della componente variabile è parametrata a indicatori di performance del gestore e dei patrimoni gestiti e misurata al netto dei rischi concernenti la loro operatività su un orizzonte temporale pluriennale e tiene conto del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR oltre ad essere responsabile per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione di eventuali benefici svolge, almeno annualmente, un riesame della politica di remunerazione valutando sia l'attuazione del sistema di remunerazione sia la sua conformità alla normativa tempo per tempo vigente. Il Consiglio di Amministrazione sottopone la politica di remunerazione all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Nel corso del 2019 le politiche di remunerazione della SGR sono state adeguate per tenere conto delle indicazioni fornite da Banca d'Italia nella comunicazione del 25 marzo 2019, indirizzata agli intermediari in materia di politiche e prassi di remunerazione, e riflettere le modifiche intervenute nel modello organizzativo delle strutture di gestione. Nello specifico è stato ampliato il perimetro del personale più rilevante in funzione delle mansioni e delle responsabilità presso la SGR, sono stati esplicitati i limiti di incidenza della componente variabile sulla retribuzione complessiva e inserita una specifica sezione sulla remunerazione variabile dei gestori che descrive la struttura della componente variabile e le modalità attraverso le quali viene garantita la correlazione tra rischi e performance. La Politica è stata da ultimo approvata dall'Assemblea dei Soci in data 15 ottobre 2019.

La sintesi delle politiche di remunerazione ed incentivazione della SGR è disponibile sul sito internet della SGR.

Si segnala che al 31 dicembre 2019 il personale della SGR è composto da n. 48 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 6.001.003 di cui € 4.350.003 per la componente fissa ed € 1.651.000 per la componente variabile.

La retribuzione annua lorda complessiva del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo è pari a € 684.223, di cui € 552.223 relativi alla componente fissa ed € 132.000 relativi alla componente variabile.

La remunerazione totale del "personale più rilevante", suddivisa per le categorie normativamente previste, è pari a:

- 1) € 805.000 con riferimento ai membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione,
- 2) € 1.841.817 con riferimento ai responsabili delle principali linee di business/funzioni aziendali e



3) € 208.110 con riferimento al personale delle funzioni di controllo.

Non sono stati individuati altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi, né soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sopra citate.

Si segnala inoltre che il Fondo Mediobanca Global Multimanager 15 è in particolare gestito direttamente da un team di n. 2 persone, la cui retribuzione annua lorda complessiva può essere attribuita al Fondo nella misura del 10%.

SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Interessi attivi su disponibilità liquide”, “Altri ricavi” ed “Altri oneri”:

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	536
- C/C in Dollaro statunitense	536
Altri ricavi	106
- Ricavi Vari	106
Oneri	-772
- Commissione su contratti regolati a margine	-197
- Commissione su operatività in titoli	-83
- Spese bancarie	-378
- Sopravvenienze passive	-63
- Spese varie	-51
Totale altri ricavi ed oneri	-130

SEZIONE VI – Imposte

Nel corso dell'esercizio, non sono state contabilizzate imposte al Fondo.



Parte D –Altre informazioni

- 1) Non si sono effettuate operazioni di copertura dai rischi di mercato sul portafoglio del Fondo.
- 2) Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:

	<i>Soggetti non appartenenti al gruppo</i>	<i>Soggetti appartenenti al gruppo</i>	<i>Totale</i>
Banche italiane SIM Banche e imprese di investimento estere Altre controparti	280		280

- 3) Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.

4) La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negoziatori di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

- 5) Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio:

Descrizione	Percentuale
Turnover del Fondo	-4,00

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2020.

L'Amministratore Delegato
Dr. Emilio Claudio Franco